

Dancing Days

Luna Cenere

TWIN

Twin costituisce il primo step di un processo, cui tema principale ruota intorno al binomio Natura-Tecnologia. Dove il termine 'Natura' fa riferimento alla sfera reale e fisica dell'essere umano e dell'universo che lo circonda, mentre il termine 'Tecnologia' è legato a tutto ciò che l'essere umano è stato in grado di comprendere e riscrivere (o anche sovrascrivere) nel corso della sua evoluzione.

Il 'gemello' è quindi inteso come la doppia identità, ma anche come doppia realtà: l'attuale co-esistenza di una natura reale dell'essere umano e la 'Proiezione' o 'Riproduzione', al di fuori di sé, di tutto ciò che immagina, crea e che si ridefinisce ad ogni rivoluzione.

LUNA CENERE

Twin

23.10.2020

Mattatoio - Teatro 1

Coreografia e concetto

Luna Cenere

Visual

Gilles Dubroca

Musiche originali

Gerard Valverde Ros

Produzione

Compagnia Körper

Con il sostegno produttivo

Ariella Vidach - AiEP

e Fondazione CTR Centro

Ricerche Teatrali/Teatro

dell'Arte

Promozione e management

Domenico Garofalo

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

In collaborazione con

azienda speciale
PALAEPO MATTATOIO

Con il sostegno di



ROMA



Main media partner



Nell'ambito di

ROMARAMA



La ricerca per questo assolo ha inizio con una riflessione sulla relazione tra il corpo e la macchina contemporanea (apparato tecnologico) e si sostanzia nell'incontro artistico tra la danzatrice Luna Cenere e l'artista visivo Gilles Dubroca. I due artisti in questo processo si domandano in che maniera l'elemento fisico e l'elemento visuale entrano in comunicazione e qual'è la forma di dialogo che si stabilisce e ricostruisce ad ogni nuova 'rivoluzione'. Quali sono le tracce che emergono sul corpo e nel corpo di questa interazione. In che maniera questa interazione ha modificato la nostra percezione della realtà e del corpo e come questo è evidente allo sguardo ma talvolta inconsciamente manifestato.

In questo lavoro viene presentata in scena una 'realtà immersiva' attraversando e rielaborando citazioni storiche e teoriche sull'arte digitale. Il corpo è in costante dialogo con l'immagine proiettata al di fuori di se, di cui è degli stesso creatore. Gli elementi visivi e i colori cosiddetti 'primari puri' nella loro apparizione diventano buio e luce, segni e simboli accanto ai quali la qualità di presenza del corpo va modificandosi. Il lavoro risulta essere di forte impatto emotivo nella sua prima parte per poi aprire un porta altra su una dimensione meno riconoscibile per la nostra 'memoria collettiva', una dimensione sospesa che si conclude in un apice di luce, come una catarsi dell'umano.

Bio

Luna Cenere è una danzatrice di origine napoletana. Diplomata presso Movimento Danza , (Napoli) , dopo aver lavorato con diverse compagnie sul territorio Campano nel 2011 prosegue i suoi studi perfezionandosi alla SEAD, Salzburg Experimental Academy of Dance (Austria); durante il suo percorso di studi diventa membro ospite del SEAD Bodhi Project partecipando alle creazioni di Anton Lacky (Anton Lacky Company/ Les Slovaks Collective) e Josef Fruček (Rootlessroot) e partecipa a festival internazionali come Il Festival Deltebre Danza, Impulstanz e la Biennale di Venezia. Nel 2014 lavora con Simone Forti e Anton Lacky. Nel 2016 diventa membro della Compagnia Agitart (Spagna) e della Compagnia Virgilio Sieni (Italia). Autrice di *Kokoro*, progetto coprodotto dalla Compagnia Korper con il sostegno della Compagnia Virgilio Sieni e dell' ex Asilo Filangieri di Napoli; Selezionato da 'Aerowaves Twenty18', Vincitore del Premio Per La Migliore Coreografia del 'Solocoreografico 2017', Selezionato dalla 'Vetrina della giovane danza d'autore - Azione del Network Anticorpi XL coordinata dall'Associazione Cantieri ; *Natural Gravitation* tributo a Isadora Duncan Commissionato e prodotto dal Ravello Festival 2018 e Compagnia Korper; *Pneumatika* prodotto da Interno 5 e Ariella Vidach - AiEP - Avventure in Elicottero Prodotti. Insegnante certificata di danza contemporanea presso la SEAD, Luna conduce laboratori di ricerca sul movimento, e classi di improvvisazione. Attualmente vive tra l'Italia e il Belgio dedicandosi a pieno al suo lavoro di interprete e di autrice.